



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 - DM (MIPAAF) N. 26224 DEL 12 OTTOBRE 2017 Decreto di declaratoria eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei territori della Regione Marche dal 12/01/2017 al 19/01/2017. Modalità e procedure per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 5, comma 6, del d.lgs. 102/2004 per il ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Posizione di Funzione Interventi nel settore forestale e dell'irrigazione e SDA di Ancona dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della Posizione di Funzione Interventi nel settore forestale e dell'irrigazione e SDA di Ancona e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di stabilire che, a seguito dell'emanazione del DM (MIPAAF) N. 26224 DEL 12 OTTOBRE 2017, con il quale è stata dichiarata l'eccezionalità dell'evento atmosferico eccesso di neve dal 12/01/2017 al 19/01/2017, le domande per l'erogazione degli aiuti di cui all'articolo 5, comma 6, del d.lgs n. 102/2004 dovranno essere presentate entro il termine perentorio del 11 dicembre 2017 a Regione Marche – Servizio tutela, gestione e assetto del territorio - Via Palestro, 19 - 60122- Ancona – PEC: regione.marche.servizioterritorio@emarche.it ;
- di stabilire le procedure, i criteri e le modalità per la presentazione delle richieste di aiuto e per l'erogazione dei finanziamenti, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del d.lgs n. 102/2004, come definite negli allegati A e B, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio tutela, gestione e assetto del territorio all'attuazione di quanto previsto dal presente atto;
- di dare atto che la disponibilità finanziaria per le domande di cui al primo punto, ai sensi del comma 3, art. 6, del d.lgs n. 102/2004, è disposta, con successivo atto di riparto, dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;
- di inviare copia del presente atto al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

pus



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs n. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Deborah Giraldi

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Luca Ceriscioli



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 relativo agli "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1 comma 2, lettera i) della Legge 7 marzo 2003, n. 38";
- REGOLAMENTO (UE) N. 702/2014 DELLA COMMISSIONE del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- Decreto del Direttore Generale dello Sviluppo Rurale nell'ambito del Dipartimento delle Politiche europee ed internazionali dello sviluppo rurale del Ministero MIPAAF n. 15757 del 24 luglio 2015 recante disposizioni applicative del decreto legislativo n. 102/2004 e ss. mm. e ii. coerentemente con il Regolamento (UE) N. 702/2014;
- DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 20 gennaio 2017 "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese";
- D.L. del 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni dalla L. 7 aprile 2017, n. 45 (in G.U. 10/04/2017, n. 84) "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017";
- DGR n. 735 del 3/7/2017 "Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, come modificato dal d.lgs. n. 82/2008 - D.L. del 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni dalla L. 7 aprile 2017, n. 45 (in G.U. 10/04/2017, n. 84). Proposta di riconoscimento di evento atmosferico a carattere eccezionale per l'eccesso di neve del periodo 12/01/2017 - 19/01/2017 verificatosi sul territorio regionale";
- DGR n. 823 del 17/7/2017 "Rettifica della DGR n. 735 del 03/07/2017 ad oggetto "Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, come modificato dal d.lgs. n. 82/2008 - D.L. del 9 febbraio 2017, n. 8 convertito con modificazioni dalla L. 7 aprile 2017, n. 45 (in G.U. 10/04/2017, n. 84). - Proposta di riconoscimento di evento atmosferico a carattere eccezionale per l'eccesso di neve del periodo 12/01/2017 - 19/01/2017 verificatosi sul territorio regionale";
- DM N. 26224 DEL 12 OTTOBRE 2017 "Decreto di declaratoria eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei territori della Regione Marche dal 12/01/2017 al 19/01/2017, emanato ai sensi del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito dalla legge 7 aprile 2017 n. 45".

Motivazione

Il d.lgs 29 marzo 2004, n. 102, nel testo modificato dal decreto legislativo n. 82/08, prevede l'attivazione del Fondo di Solidarietà Nazionale (FSN) in agricoltura qualora si verificano, e siano riconosciuti tali, eccezionali eventi atmosferici, quali: piogge alluvionali, eccesso di neve, gelate tardive, grandinate, siccità, ecc., per il ristoro dei danni che vengono conseguentemente a determinarsi alle produzioni agricole, alle strutture aziendali e alle infrastrutture connesse all'attività agricola.

Per l'eccesso di neve del periodo dal 12 al 19 gennaio 2017, la delimitazione delle aree, la stima dei danni e la richiesta di attivazione delle misure di aiuto del FSN a seguito di calamità natu-

PM



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

rali e di avversità atmosferiche assimilabili a una calamità naturale è stata effettuata con DGR n. 735 del 3/7/2017, rettificata con DGR n. 823 del 17/7/2017.

Con DM N. 26224 DEL 12 OTTOBRE 2017, emanato ai sensi del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito dalla legge 7 aprile 2017 n. 45, il Ministro (MIPAAF) ha approvato la declaratoria di eccezionale avversità atmosferica verificatasi nei territori della Regione Marche dal 12/01/2017 al 19/01/2017. Il DM 26224/2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26/10/2017.

Ai sensi del comma 5, art. 5, del d.lgs 102/2004 "Le domande di intervento debbono essere presentate alle autorità regionali competenti entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del decreto di declaratoria nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e di individuazione delle zone interessate, di cui all'articolo 6, comma 3". Tale termine coincide con il giorno 10 dicembre 2017 che essendo giorno festivo comporta lo spostamento al giorno successivo.

Il comma 6, articolo 5, del D.Lgs. 102/04, prevede: "*Compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, di cui al presente articolo, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale*".

La disponibilità finanziaria per l'attuazione degli interventi in questione è definita, ai sensi del comma 3, art. 6, del d.lgs 102/2004, con atto di riparto del Fondo di solidarietà nazionale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

Sulla base dell'assegnazione statale e dell'ammontare totale del fabbisogno di spesa, determinato dalle richieste, si procederà alla ripartizione tra i diversi interventi del FSN attivati con DM n. 26224 DEL 12 OTTOBRE 2017.

I criteri, le procedure e le modalità previste nella presente proposta di delibera sono state condivise con il Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Per quanto sopra espresso, si propone l'adozione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(*Gianni Fermanelli*)

**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE INTERVENTI NEL SETTORE
FORESTALE E DELL'IRRIGAZIONE E SDA DI ANCONA**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014. Attesta



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE
(Francesca Damiani)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE
(Lorenzo Bisogni)

La presente deliberazione si compone di n. 16 pagine, di cui n. 10 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta
(Deborah Girardi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato "A"

1. Aree di intervento e comuni delimitati con DGR n. 735 del 3/7/2017, approvate dal DM (MIPAAF) n. 26224 del 12 ottobre 2017 con cui è stata riconosciuta l'eccezionalità dell'evento atmosferico, eccesso di neve nel periodo dal 12/01/2017 al 19/01/2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26/10/2017.

1.1 Localizzazione degli interventi di ripristino di infrastrutture irrigue ai sensi del comma 6, art. 5 del d.lgs 102/2004

Prov.	Comuni
FM	Amandola (La delimitazione riguarda la parte di territorio servito dalle infrastrutture oggetto di segnalazione di danni)
AP	Comunanza (La delimitazione riguarda la parte di territorio servito dalle infrastrutture oggetto di segnalazione di danni)

1.2 Comuni per i quali possono trovare applicazione le misure del comma 6, art. 5 del d.lgs 102/2004 – Ripristino di infrastrutture connesse all'attività agricola diverse da quelle irrigue e di bonifica (strade interpoderali e dei fossi di confine tra proprietà)

Prov.	Comuni
PU	Apecchio, Belforte all'Isauro, Borgo Pace, Cagli, Cantiano, Carpegna, Macerata Feltria, Mercatello sul Metauro, Monte Cerignone, Piandimeleto, Pietrarubbia, Piobbico, Sant'Angelo in Vado, Serra Sant'Abbondio, Urbania (Per tutti i comuni la delimitazione riguarda la parte di territorio servito dalle infrastrutture oggetto di segnalazione di danni)
MC	Apiro, Camerino, Castelraimondo, Cessapalombo, Cingoli, Colmurano, Esanatoglia, Gualdo, Mogliano, Monte San Martino, Penna San Giovanni, Pollenza, Ripe San Ginesio, San Severino Marche, Sarnano, Serrapetrona, Tolentino, Treia, Valfornace. (Per tutti i comuni la delimitazione riguarda la parte di territorio servito dalle infrastrutture oggetto di segnalazione di danni)
FM	Amandola, Montefalcone Appennino, Montelparo, Servigliano. (Per tutti i comuni la delimitazione riguarda la parte di territorio servito dalle infrastrutture oggetto di segnalazione di danni)
AP	Appignano del Tronto, Castignano, Comunanza, Cossignano, Force, Of-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Prov.	Comuni
	fida, Venarotta. (Per tutti i comuni la delimitazione riguarda la parte di territorio servito dalle infrastrutture oggetto di segnalazione di danni)

2. Soggetti ammessi a finanziamento

a. Per gli interventi di ripristino delle infrastrutture irrigue

Per gli interventi di ripristino delle infrastrutture irrigue, ai sensi dell'articolo 5, comma 6 del decreto legislativo n. 102/2004, il beneficiario è il Consorzio di Bonifica delle Marche costituito in attuazione della l.r. 13/2013.

b. Per gli interventi di ripristino delle infrastrutture diverse da quelle irrigue e di bonifica

Per gli interventi di ripristino di strade interpoderali e dei fossi di confine tra proprietà, infrastrutture connesse all'attività agricola, ai sensi dell'articolo 5, comma 6 del decreto legislativo n. 102/2004, l'attuazione spetta ai comuni come disposto dall'art. 11 della l.r. 17/2004.

3. Tipologia degli interventi ammessi a finanziamento

In conseguenza degli effetti dei danni provocati dall'eccesso di neve dal 12/01/2017 al 19/01/2017, nei territori in cui al DM (MIPAAF) n. 26224 del 12 ottobre 2017, possono essere ammessi a contributo i ripristini delle seguenti **infrastrutture** connesse all'attività agricola, già segnalate alla Regione Marche ai fini dell'adozione della DGR n. 735 del 3/7/2017 e ss. mm. e ii. quali:

- reti irrigue (opere di presa, edifici di manovra, condotte di adduzione e di distribuzione, ecc...);
- opere per il deflusso delle acque su fossi di confine tra proprietà;
- strade interpoderali.

Gli interventi devono risultare conformi alla normativa vigente in materia edilizia, urbanistica, paesistico ambientale e di difesa del suolo.

Per le infrastrutture (a carico del Consorzio di Bonifica o dei comuni) l'importo delle spese tecniche è ammissibili fino a un massimo complessivo del 10% dell'importo lavori.

4. Interventi o danni non ammessi a contributo

Sono esclusi dal finanziamento:

1344



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- ripristini di infrastrutture e impianti per i quali non sia comprovato il nesso di causalità tra evento atmosferico eccezionale, riconosciuto con decreto 26224 del 12 ottobre 2017, e danno provocato dall'evento atmosferico;
- infrastrutture e impianti che non risultano funzionali, alla data dell'evento calamitoso, al settore della produzione primaria;
- strade classificate comunali ai sensi del Codice della strada;
- acquisto di terreni e fabbricati;
- le spese relative ad imposte e tasse, a costi bancari e legali, ad interessi passivi, a spese per leasing e agli indennizzi per danni cagionati a terzi.

5. Modalità di presentazione delle domande

Le domande dovranno pervenire alla Regione Marche – Servizio tutela, gestione e assetto del territorio - Via Palestro, 19 - 60122- Ancona - PEC: regione.marche.servizioterritorio@emarche.it, entro l'11 dicembre 2017 e dovranno essere redatte sul modello allegato **B** a cura degli enti pubblici che intervengono per il ripristino delle infrastrutture; modello scaricabile dal sito Internet <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Avversit%C3%A0-atmosferiche> .

Le domande sono effettuate sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e pertanto soggette alle sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445 del 28 novembre 2000 e alla decadenza dei benefici ai sensi dell'articolo 75 del medesimo DPR prevista nel caso di falsità degli atti, dichiarazioni mendaci e uso di atti falsi.

Le domande devono risultare compilate in ogni loro parte e sottoscritte dal rappresentante legale dell'ente richiedente o suo delegato (La delega deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente e corredata di documento di identità del medesimo ai sensi dell'art. 38, comma 3bis del DPR n. 445/2000, con le modalità previste dallo stesso articolo).

La domanda (allegato B) per il ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola dovrà riportare i dati richiesti tanto da permettere:

- la definizione della tipologia di infrastruttura;
- l'individuazione e collocazione territoriale della stessa;
- di conoscere la tipologia di danno, la sua gravità e il fabbisogno di spesa per il ripristino della funzionalità;
- di avere gli elementi della fruizione dell'opera;
- di stabilire le priorità di intervento;
- di attestare il nesso di causalità tra i danni subiti e l'evento atmosferico eccezionale.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla loro presentazione.

6. Priorità negli interventi di ripristino

Gli interventi verranno finanziati tenendo conto delle seguenti priorità:

1. Prioritariamente verranno finanziati i ripristini delle infrastrutture irrigue nei limiti di spesa delle segnalazioni già pervenute alla Regione Marche ai fini della richiesta di riconoscimento della calamità avvenuta con DGR n. 735 del 3/7/2017 e ss. mm. e ii.; qualora necessario si darà priorità ai ripristini indispensabili all'erogazione del servizio irriguo; ulteriormente si procederà a dare priorità al ripristino degli impianti irrigui con il maggior numero di ettari serviti;
2. Esaurite le domande di cui al punto precedente, le risorse rimanenti saranno destinate ai ripristini delle strade interpoderali, nei limiti di spesa delle segnalazioni già pervenute alla Regione Marche ai fini della richiesta di riconoscimento della calamità avvenuta con DGR n. 735 del 3/7/2017 e ss. mm. e ii., e con priorità assoluta per quelle ricadenti nelle aree delimitate dagli allegati 1 e 2 dal DECRETO-LEGGE 17 ottobre 2016, n. 189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229. Qualora le risorse siano insufficienti si procederà al finanziamento delle strade dando priorità a quelle a servizio del maggior numero di imprese agricole aventi la sede legale servita dalla medesima infrastruttura;
3. Qualora le risorse finanziarie lo consentano si procederà a finanziare successivamente le altre strade interpoderali, non ricadenti nelle aree del cosiddetto cratere sismico (allegati 1 e 2 del d.l. n. 189/2016 di cui sopra) dando priorità a quelle a servizio del maggior numero di imprese agricole aventi la sede legale servita dalla medesima infrastruttura;
4. Esaurite le domande di cui al punto precedente, le risorse rimanenti saranno destinate ai ripristini delle opere dei fossi di confine con precedenza per quelli a servizio del numero maggiore di imprese agricole.

Gli interventi dovranno essere i minimi necessari per il ripristino dell'infrastruttura e non potranno comunque eccedere il limite di euro 100.000 per ogni Comune.

7. Esame domande



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La disponibilità finanziaria per l'attuazione degli interventi in questione è definita, ai sensi del comma 3, art. 6, del d.lgs 102/2004, con atto di riparto del Fondo di solidarietà nazionale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

In relazione alle risorse assegnate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali il Servizio Politiche agroalimentari comunica l'entità delle risorse per gli interventi di ripristino delle infrastrutture.

Il Servizio tutela, gestione e assetto del territorio nei successivi, centoventi (120) giorni dalla comunicazione dell'entità delle risorse, predispose gli elenchi delle istanze ammissibili e finanziabili di cui al punto 6.1 da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM), dopo avere verificato i seguenti elementi:

- completezza della domanda prodotta;
- rispetto del termine perentorio di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del decreto di declaratoria nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana per la presentazione della domanda;
- inclusione dell'intervento di ripristino nelle aree delimitate dal suddetto DM (MIPAAF) n. 26224 del 12 ottobre 2017;
- l'eventuale attribuzione di priorità.

I richiedenti, le cui domande di concessione di contributo non sono comprese in elenco o non dovessero riportare corretta attribuzione di priorità, possono presentare al Servizio tutela, gestione e assetto del territorio, osservazioni e/o memorie scritte entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione.

Al termine dell'istruttoria delle domande, qualora le risorse finanziarie risultassero sufficienti, il Servizio tutela, gestione e assetto del territorio, nei successivi 90 giorni, esaminerà anche le domande di cui al punto 6.2 e successivamente quelle al punto 6.3 e 6.4, procedendo con le medesime modalità.

La verifica a campione delle dichiarazioni rese potrà essere effettuata anche con l'ausilio delle banche dati disponibili per l'amministrazione regionale e della consultazione dei fascicoli aziendali.

8. Presentazione e contenuto dei progetti di ripristino

Le domande devono essere integrate con i progetti da presentare in duplice copia alla Regione Marche - Servizio tutela, gestione e assetto del territorio - Via Palestro, 19 - 60122-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ancona, entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento della richiesta di invio da parte del dirigente del Servizio competente.

8.1 Documenti da presentare per i ripristini delle infrastrutture

La documentazione progettuale completa degli elaborati di seguito elencati, sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento dell'ente richiedente e dal progettista, deve contenere:

1. relazione tecnica e di calcolo, indicante i dissesti rilevati, gli interventi di ripristino da realizzare;
2. elaborati indicanti lo stato di fatto e di progetto;
3. documentazione fotografica con riportati su planimetria i punti di vista;
4. elaborati grafici con localizzazione degli interventi;
5. conformità degli interventi alle norme di tutela paesistico - ambientale e agli strumenti urbanistici vigenti ed eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni necessari;
6. attestazione del progettista che:
 - a. i prezzi utilizzati non sono superiori a quelli del prezzario oo.pp. regionale vigente,
 - b. le scelte progettuali sono conformi alle norme e direttive vigenti,
 - c. i lavori previsti sono idonei a ripristinare le opere danneggiate e conseguire i livelli di sicurezza stabiliti dalla normativa;
7. computo metrico estimativo sulla base dei prezzario oo.pp. regionale vigente;
8. Quadro Tecnico Economico.

9. Esame dei progetti di ripristino, varianti, erogazione dei contributi e controlli

L'istruttoria dei progetti è effettuata dal Servizio tutela, gestione e assetto del territorio che verifica la completezza della documentazione prodotta, la tipologia d'intervento, l'importo dei danni e l'importo ammissibile dei ripristini, e si conclude nel termine di 90 giorni.

La richiesta dell'eventuale documentazione integrativa sospende i termini istruttori e dovrà essere ottemperata nei successivi trenta giorni.

L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato alla struttura competente entro 10 (dieci) giorni.

I controlli saranno eseguiti all'inizio e a fine lavori, nella misura minima del 10% dei progetti ammessi a finanziamento per ogni fase di verifica.

Il Servizio tutela, gestione e assetto del territorio può richiedere il supporto del Servizio Politiche Agroalimentari nell'attività istruttoria della quantificazione del danno e durante le varie fasi di controllo.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ai fini del contributo, le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate confermando l'importo massimo concesso ovvero riducendo lo stesso in considerazione delle modifiche apportate.

L'erogazione dei contributi avviene secondo quanto definito al successivo punto 9.1.

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si fa riferimento alle disposizioni richiamate nell'atto deliberativo e alle norme specifiche dell'Unione Europea, Nazionali e Regionali.

9.1 Erogazione degli aiuti per infrastrutture connesse all'attività agricola

L'ottanta per cento del contributo è erogato alla data di comunicazione di inizio dei lavori e il saldo alla presentazione della seguente documentazione:

- a) comunicazione di fine lavori con richiesta di saldo del contributo;
- b) certificato di regolare esecuzione dei lavori o collaudo tecnico amministrativo;
- c) contabilità finale dei lavori con Q.T.E.;
- d) dichiarazione del conseguito ripristino di completa fruibilità dell'opera. Nel caso di interventi parziali dovrà essere dichiarato il solo conseguimento della sicurezza dell'opera interessata dall'intervento;
- e) documentazione fotografica delle diverse fasi delle lavorazioni eseguite;
- f) attestazione che le opere eseguite non hanno usufruito di altri contributi pubblici (comunitari, statali, regionali, ecc.) o premi assicurativi.

Gli interventi sono attuati ai sensi del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii.

PLG



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato "B"

Modello di Domanda

Domanda per l'ammissione ai contributi previsti dall'art. 5 comma 6 del D.Lgs n. 102/2004 per i danni causati dall'evento atmosferico eccezionale eccesso di neve nel periodo dal 12/01/2017 al 19/01/2017, riconosciuto con decreto MIPAAF n. 26224 del 12 ottobre 2017.

Alla Regione Marche
Servizio tutela, gestione e assetto del territorio
Via Palestro, 19
60122- Ancona
PEC: regione.marche.servizioterritorio@emarche.it

Il sottoscritto nato a
..... il residente nel Comune di
..... Localita'/Via
..... n. C.F.
tel., in qualità di legale rappresentante dell'ente pubblico
..... avente sede legale in via
..... comune di
..... Partita IVA,
Cod. Fiscale,
PEC,
e-mail

consapevole che l'erogazione degli aiuti e la loro entità è subordinata all'assegnazione delle risorse finanziarie da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali,

CHIEDE

di beneficiare del contributo, previsto ai sensi del d.lgs 102/2004, art. 5, comma 6, per il ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, come determinato nelle successive schede;

A TAL FINE DICHIARA,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art.76 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'art.75 della medesima norma,

- che per la/e infrastruttura/e di seguito riportata/e sussiste il nesso di causalità tra i danni subiti e l'evento atmosferico eccezionale riconosciuto con DM (MIPAAF) n. 26224 del 12 ottobre 2017, eccesso di neve nel periodo dal 12/01/2017 al 19/01/2017,
- la rispondenza dei dati della/e infrastruttura/e di seguito riportata/e



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(allegare tante schede per quante sono le infrastrutture già segnalate)

Provincia:		Comune:		Località:	
------------	--	---------	--	-----------	--

Denominazione Intervento:	
Soggetto proponente l'intervento:	
Proprietà:	

L'intervento è già stato segnalato alla Regione Marche con nota prot. n. _____ del _____ ai sensi del decreto del Dirigente di P.F. n. 25/CSI del 31/01/2017

STATO DELLA PROGETTAZIONE:

Progetto Assente In fase di redazione Preliminare Definitivo Esecutivo

(solo per le Strade) Numero di imprese agricole aventi sede legale servita dall'infrastruttura:	
Numero di imprese agricole servite dall'infrastruttura (per opere irrigue, strade e fossi):	
(solo per le infrastrutture irrigue) numero di ettari serviti dall'impianto:	
(solo per le Strade) Unica via d'accesso per abitazioni e aziende:	
Numero utenti dell'infrastruttura:	
Altro:	

Classificazione P.A.I.	SI	NO	Pericolosità	Rischio
Codice				

Relazione sui dissesti dell'infrastruttura:

--

Relazione sull'intervento proposto e sugli obiettivi da conseguire:

--

Dati dimensionali dell'opera oggetto d'intervento: _____



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Costo TOTALE intervento:

Totale costo	€	
IVA	€	
Spese Tecniche	€	
Imprevisti	€	
TOTALE	€	

Precedenti interventi eseguiti:

Intervento finanziato da:		per €
Breve descrizione dell'intervento		

Da allegare:

1. documentazione fotografica significativa dello stato attuale con punti di vista
2. corografia dell'area con localizzazione dell'intervento.

Ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs 196/2003 si autorizza l'acquisizione ed il trattamento anche informatico dei dati contenuti nella presente domanda anche ai fini dei controlli da parte degli organismi competenti

Data,

IL TECNICO RESPONSABILE

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica (anche non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445 del 28/12/2000 e successive modificazioni).

Pro